

## Bilancio estivo di Autovie Venete: il traffico torna ai livelli pre-pandemia



Nel periodo dal 20 luglio al 1° settembre - quello maggiormente caratterizzato dall'esodo e dal contro esodo - **i volumi di traffico sono risultati superiori**

Lo ha comunicato Autovie Venete spiegando che il bilancio evidenzia **più traffico e meno code sulla rete autostradale**.

Lungo i quasi 240 chilometri di rete sono stati 6 milioni 995 mila i veicoli transitati (5 milioni 433 mila leggeri e 1 milione 562 mila pesanti) rispetto ai 6 milioni 862 mila di due anni fa. La giornata di picco è stata venerdì 30 luglio con 187.668 transiti

totali.

## Traffico tornato ai livelli pre-pandemici

**A un anno e mezzo dall'inizio dell'emergenza sanitaria**, il traffico è quindi tornato ai livelli pre-pandemici con un incremento, nell'ultima settimana del periodo preso in esame, del 3%.

“La situazione è comunque da ritenersi in evoluzione – afferma il presidente di **Autovie Maurizio Paniz** – ma si intravede la luce in fondo al tunnel grazie alla campagna vaccinale. **L'aumento dei transiti estivi** è anche indice del recupero dell'Italia sul piano turistico e in particolare delle località balneari del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto che hanno saputo richiamare anche i villeggianti del Centro Est Europa”.

Infatti, a fare la parte da leone è stato il casello di Latisana (destinazione Lignano e Bibione) che ha fatto registrare un + 20% dei transiti totali in uscita ed è buono anche il trend di San Donà, Cessalto e Meolo – Roncade (destinazione Jesolo) complessivamente vicino al + 10%.

In calo del 12% (in complessivo 110 mila transiti in meno) i passaggi alla barriera del Lisert (destinazione Slovenia e Croazia), anche se il gap negativo è stato parzialmente compensato - con 50 mila transiti – dai buoni risultati ai caselli di Villesse e Redipuglia, sempre più valide alternative alla barriera. C'è poi il dato di Udine Sud (+19%) che trova la sua ragione nell'andirivieni di turisti locali da e verso le località di mare e montagna nei fine settimana.

## Calano anche gli incidenti

L'altro risultato è il calo degli incidenti. Su circa 7 milioni di veicoli transitati sulla rete si sono verificati 77 sinistri rispetto ai 95 di due anni fa. Di questi **29 hanno visto il coinvolgimento dei mezzi pesanti (-6 dal 2019)** e in 23 casi ci sono stati feriti (-10).

“Anche in questo caso **la terza corsia ha dato una mano** – conclude Paniz –. I tamponamenti nel tratto appena concluso sono diminuiti di due terzi. L'attenzione su questo tema rimane comunque sempre molto alta. Con **la polizia stradale** resta stretta la collaborazione per mettere in atto tutta una serie di iniziative di prevenzione. Purtroppo, nella stragrande maggioranza dei casi gli incidenti sono causati dalla disattenzione alla guida e dal mancato rispetto della distanza. Il nostro primo appello è quindi rivolto ai guidatori: la sicurezza si fa insieme”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata